



Federico
Cuccu

Creazione di Gruppi in Windows Server 2022

Pratica S10/L5



Indice

- Obiettivo esercizio
- Panoramica Windows Server
 - Cos'è Windows Server
 - Cos'è una foresta
- Configurazione iniziale del server
 - Configurazione di rete
 - Aggiunta delle funzionalità
 - Aggiunta della foresta
 - Dominio del server
- Aggiunta delle unità organizzative e degli utenti
 - Passaggi per aggiungere gli utenti
 - Aggiunta delle unità organizzative
 - Aggiunta degli utenti
- Creazione e assegnazione gruppi degli utenti
 - Creazione gruppi
 - Assegnazione gruppi agli utenti
- Creazione e gestione cartella condivisa
 - Creazione della cartella condivisa
 - Condivisione della cartella
 - Condivisione delle sottocartelle
- Configurazione del client
 - Configurazione di rete
 - Impostare il client a dominio
- Accesso come utente di dominio
 - Accedere alla cartella condivisa
- Conclusioni

Obiettivo dell'esercizio

Obiettivo dell'esercizio

Lo scopo di questo esercizio è di familiarizzare con la gestione dei gruppi di utenti in Windows Server 2022.

L'esercizio richiede di:

- Preparare l'ambiente di lavoro (server e client)
- Creare gruppi e utenti
- Assegnare i permessi a gruppi e utenti
- Descrivere i passaggi per una corretta configurazione

Panoramica di Windows Server

Cos'è Windows Server

Windows Server 2022 rappresenta una scelta strategica per ambienti IT moderni grazie a numerose caratteristiche avanzate lo rendono **scalabile e versatile**, adatto a molteplici scenari, dalle piccole alle grandi imprese.

Grazie alla sua semplicità d'utilizzo tramite GUI, l'integrazione con i servizi Microsoft e la sua **sicurezza anti-malware integrata** (Defender for Endpoint) è la piattaforma ideale per supportare le esigenze moderne delle aziende, offre prestazioni elevate e capacità di integrarsi con le infrastrutture ibride e cloud.

Grazie all'Active Directory, su Windows Server si può stabilire una **struttura gerarchica** in grado di gestire accessi, permessi e risorse condivise.

Cos'è una foresta (Active Directory)

Una foresta è un **insieme di uno o più domini** che condividono una struttura logica comune.

Il dominio è una struttura logica che **gestisce utenti, computer e le relative risorse**.

Si basa su un **database di directory**, che memorizza informazioni su oggetti presenti in una rete, come utenti, computer, gruppi e risorse condivise. Ogni dominio viene identificato da un **nome DNS univoco**.

Grazie al dominio possiamo definire le **gli accessi degli utenti** e le loro relative **autorizzazioni**.

L'Active Directory è ciò che differenzia Windows Server da Linux, infatti questa è una funzionalità esclusiva di Windows ed è per questo che spesso viene preferito a Linux in ambienti server.

Configurazione iniziale del server

Configurazione di rete

Configuriamo le impostazioni di rete del server con un **IP statico** per garantire il raggiungimento del server a tutte le macchine client che si connetteranno successivamente.

```
Scheda Ethernet Ethernet0:
```

```
Suffisso DNS specifico per connessione:
Descrizione . . . . . : Intel(R) 82574L Gigabit Network Connection
Indirizzo fisico. . . . . : 00-0C-29-47-52-30
DHCP abilitato. . . . . : No
Configurazione automatica abilitata : Sì
Indirizzo IPv6 . . . . . : fd00::a6a5:402:f4db:787b(Preferenziale)
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::354e:5c59:692f:232e%2(Preferenziale)
Indirizzo IPv4. . . . . : 192.168.1.200(Preferenziale)
Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
Gateway predefinito . . . . . : 192.168.1.1
IAID DHCPv6 . . . . . : 100666409
DUID Client DHCPv6. . . . . : 00-01-00-01-2E-E4-6D-90-00-0C-29-47-52-30
Server DNS . . . . . : ::1
                        192.168.1.1
NetBIOS su TCP/IP . . . . . : Attivato
```

Aggiunta delle funzionalità

Per prima cosa dobbiamo abilitare il servizio di Active Directory.

Andare su **gestione > aggiungi ruoli** e funzionalità e selezionare **installazione basata su ruoli o basata su funzionalità**.

Operazioni preliminari

Tipo di installazione

Selezione dei server

Ruoli server

Funzionalità

Conferma

Risultati

Selezionare il tipo di installazione. È possibile installare ruoli e funzionalità in un computer fisico o una macchina virtuale in esecuzione oppure in un disco rigido virtuale offline.

☒ **Installazione basata su ruoli o basata su funzionalità**

Configurare un singolo server tramite l'aggiunta di ruoli, servizi ruolo e funzionalità.

☐ **Installazione di Servizi Desktop remoto**

Installare i servizi ruolo necessari all'infrastruttura VDI per creare una distribuzione desktop basata su macchina virtuale o su sessione.

Aggiunta delle funzionalità

Selezionare il server dal pool di server.

Operazioni preliminari

Tipo di installazione

Selezione dei server

Ruoli server

Funzionalità

Conferma

Risultati

Selezionare un server o un disco rigido virtuale in cui installare i ruoli e le funzionalità.

☒ Selezionare un server dal pool di server

☐ Selezionare un disco rigido virtuale

Pool di server

Filtro:

| Nome | Indirizzo IP | Sistema operativo | |
|-------------------|---------------|---------------------------------------------------|--|
| WINSERVER2022.... | 192.168.1.150 | Microsoft Windows Server 2022 Standard Evaluation | |

Aggiunta delle funzionalità

Selezionare:

- **Servizi di dominio Active Directory**
- **Server DNS**

In questo modo andremo ad abilitare l'Active Directory e il server si occuperà anche di risolvere i nomi di dominio per conto delle macchine client.

Dopodiché cliccare **avanti** e lasciare tutto di default e fare **conferma**.

Operazioni preliminari
Tipo di installazione
Selezione dei server
Ruoli server
Funzionalità
Servizi di dominio Active...
Server DNS
Conferma
Risultati

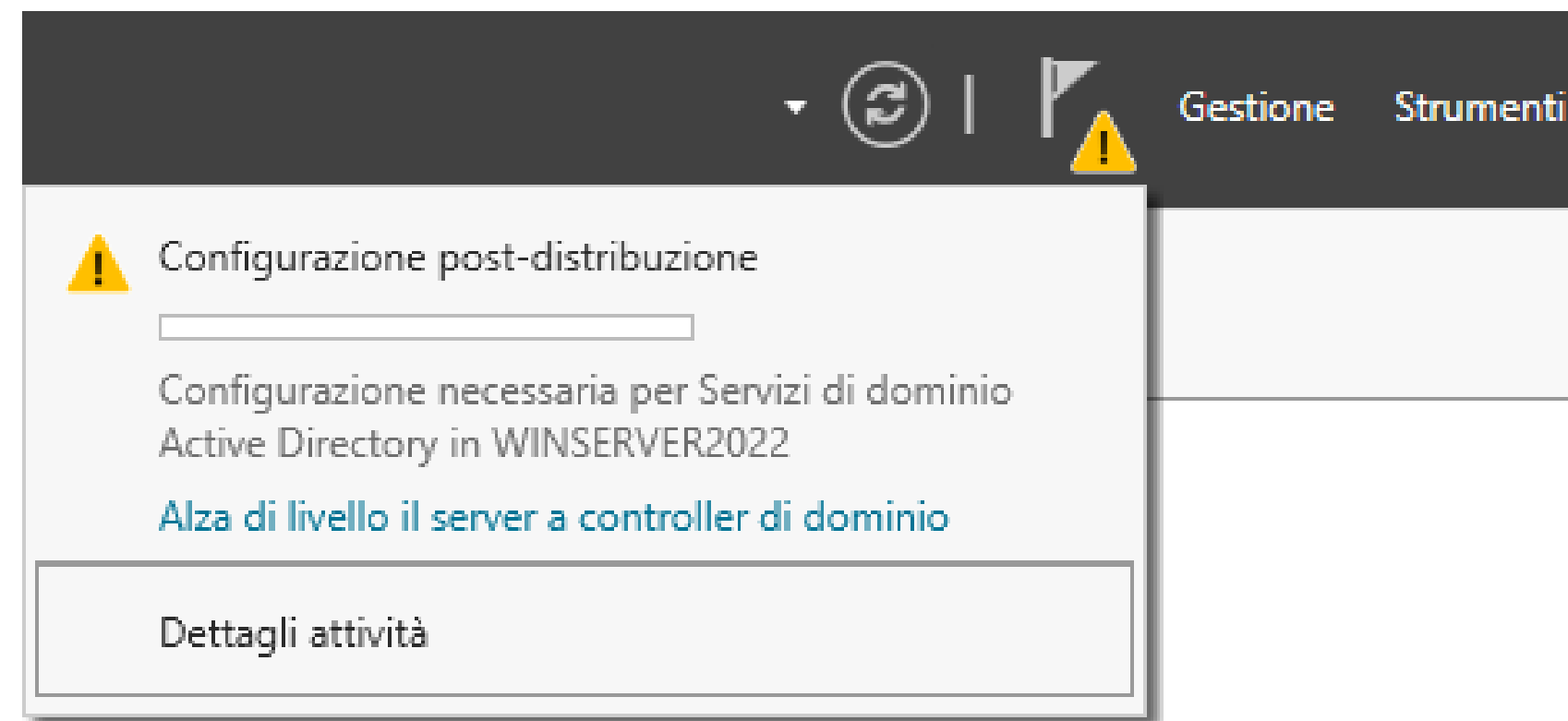
Selezionare uno o più ruoli da installare nel server selezionato.

Ruoli

- ☐ Accesso remoto
- ☐ Active Directory Lightweight Directory Services
- ☐ Active Directory Rights Management Services
- ☐ ADFS (Active Directory Federation Services)
- ☐ Attestazione dell'integrità del dispositivo
- ☐ Hyper-V
- ☐ Server DHCP
- ☒ Server DNS
- ☐ Server fax
- ☐ Server Web (IIS)
- ☐ Servizi certificati Active Directory
- ☐ Servizi Desktop remoto
- ☐ Servizi di accesso e criteri di rete
- ☐ Servizi di attivazione contratti multilicenza
- ☒ **Servizi di dominio Active Directory**
- ☐ Servizi di stampa e digitalizzazione
- ▶ ☒ **Servizi file e archiviazione (2 di 12 installato/i)**
 - ☒ Servizi file e archiviazione
- ☐ Servizio Sorveglianza host
- ☐ Windows Deployment Services
- ☐ Windows Server Update Services

Aggiunta della foresta

Una volta aggiunte le funzioni di Active Directory e di Server DNS cliccare sulla bandierina e successivamente su **Alza di livello il server a controller di dominio**.



Aggiunta della foresta

Aggiungere una nuova foresta e assegnare un nome **<nome>.local**. In questo caso il nome della foresta sarà **Aegis.local**.

| | |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Configurazione distribuzi... | Selezionare l'operazione di distribuzione |
| Opzioni controller di dom... | <input type="radio"/> Aggiungi un controller di dominio a un dominio esistente |
| Opzioni aggiuntive | <input type="radio"/> Aggiungi un nuovo dominio a una foresta esistente |
| Percorsi | <input checked="" type="radio"/> Aggiungi una nuova foresta |
| Verifica opzioni | Specificare le informazioni di dominio per questa operazione |
| Controllo dei prerequisiti | Nome dominio radice: <input type="text" value="Aegis.local"/> |
| Installazione | |
| Risultati | |

Aggiunta della foresta

Inserire una password,
dopodiché andare **avanti** e
lasciare tutto di default.

Alla fine, cliccare su **installa**.

Configurazione distribuzi...

Opzioni controller di dom...

Opzioni DNS

Opzioni aggiuntive

Percorsi

Verifica opzioni

Controllo dei prerequisiti

Installazione

Risultati

Selezionare il livello di funzionalità della nuova foresta e del dominio radice

Livello di funzionalità foresta: Windows Server 2016

Livello di funzionalità dominio: Windows Server 2016

Specificare le funzionalità del controller di dominio

☒ Server DNS (Domain Name System)

☒ Catalogo globale

☐ Controller di dominio di sola lettura

Digitare la password per la modalità ripristino servizi directory

Password:

Conferma password:

Dominio del server

Se tutto è andato a buon fine, al riavvio del server, nella schermata di login il nome utente sarà **AEGIS/Administrator**.

Nelle proprietà del server troveremo **Aegis.local** come dominio.

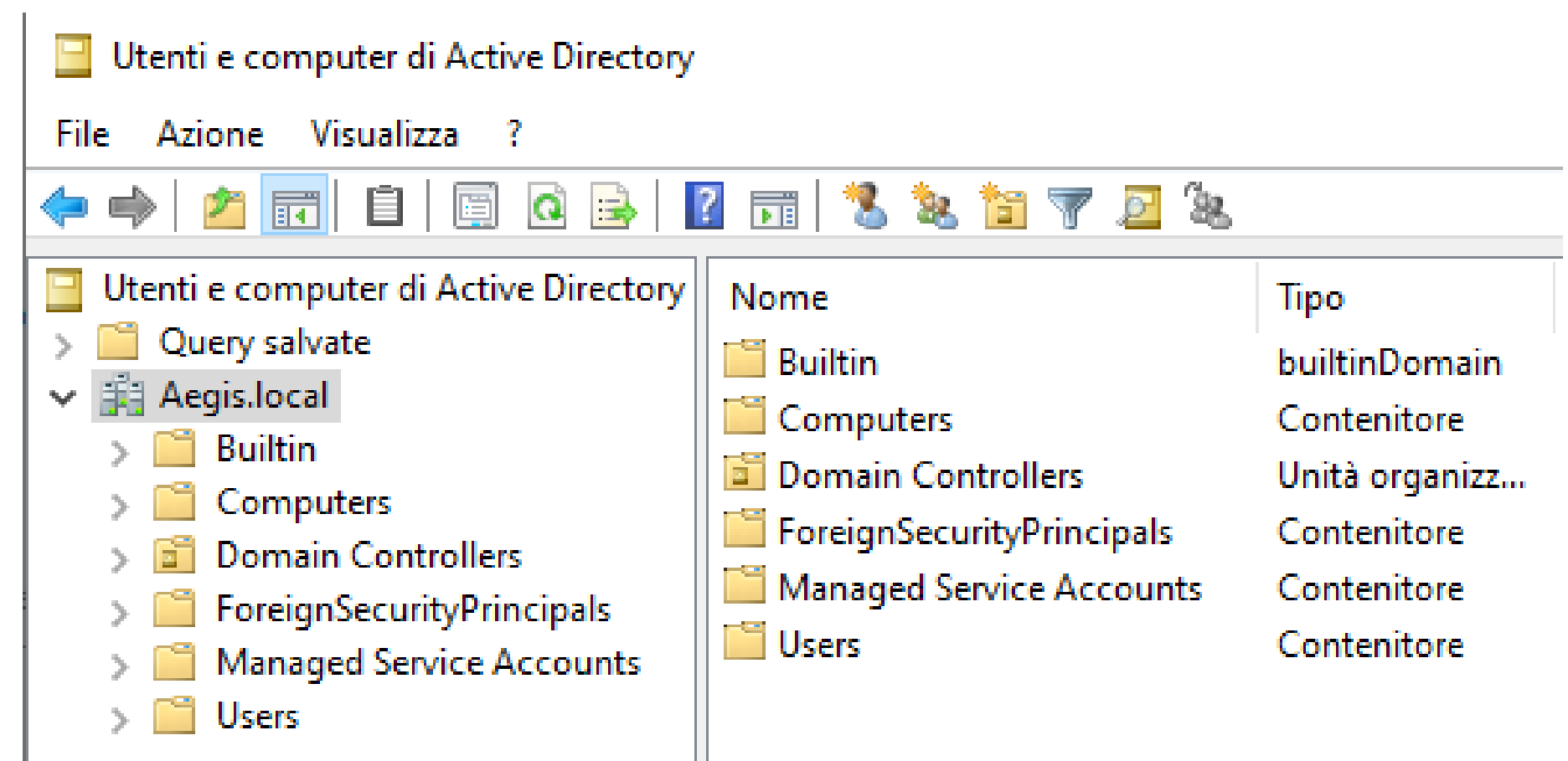
| PROPRIETÀ Per WINSERVER2022 | |
|--------------------------------|---------------------------------------------------|
| Nome computer | WINSERVER2022 |
| Dominio | Aegis.local |
| Microsoft Defender Firewall | Privato: Disattivato |
| Gestione remota | Abilitato |
| Desktop remoto | Disabilitato |
| Gruppo NIC | Disabilitato |
| Ethernet0 | 192.168.1.150, Abilitata per IPv6 |
| Gestione di Azure Arc | Disabilitato |
| Versione sistema operativo | Microsoft Windows Server 2022 Standard Evaluation |
| Informazioni hardware | VMware, Inc. VMware20,1 |

Aggiunta delle unità organizzative e degli
utenti nel server

Passaggi per aggiungere gli utenti

Per aggiungere gli utenti e gestire i relativi permessi di ognuno di loro, dobbiamo prima creare:

- le unità organizzative
- gli utenti
- i gruppi di utenti

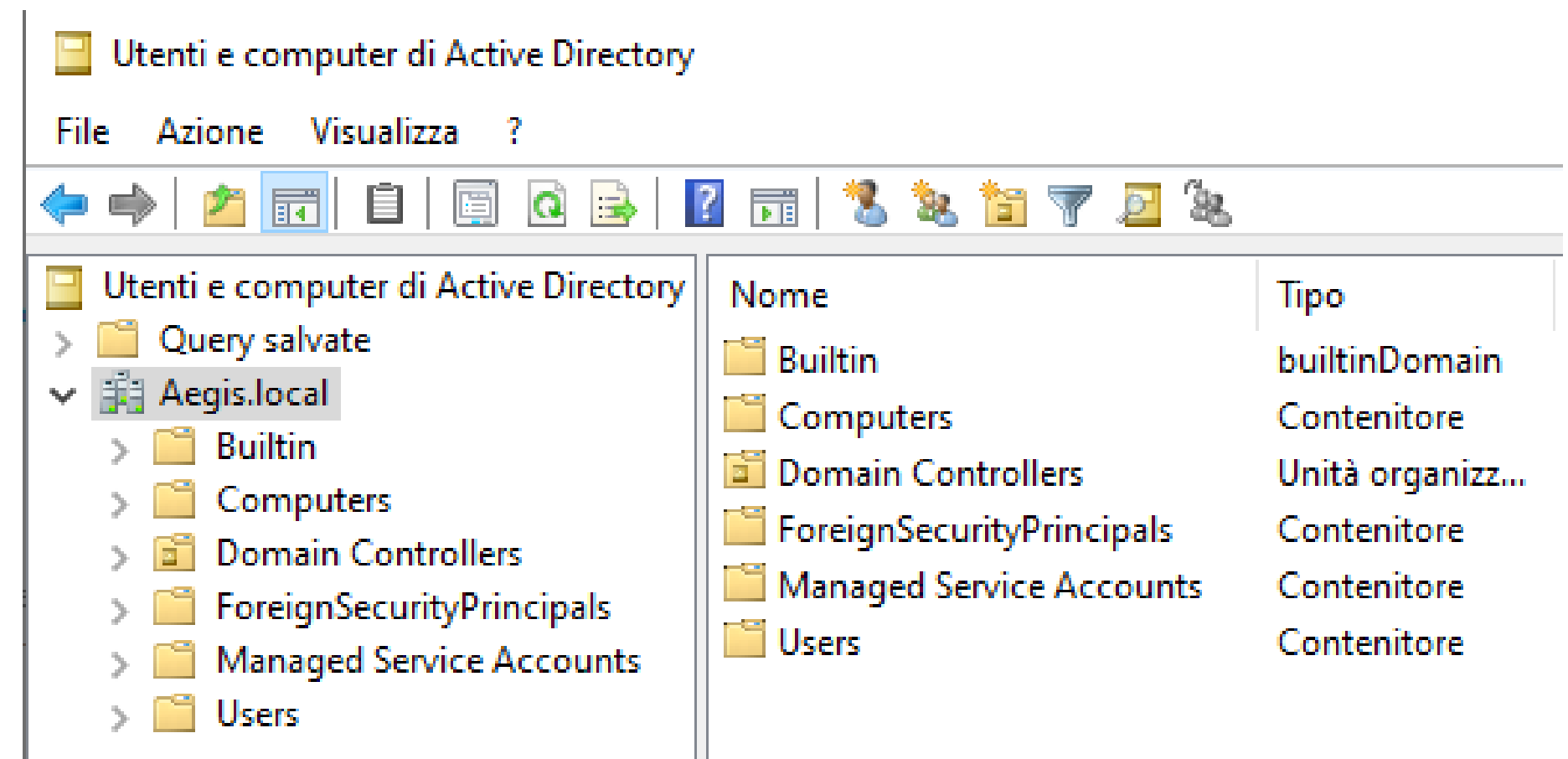


Aggiunta delle unità organizzative

Andare su **strumenti > Utenti e computer di Active Directory**.

Qui possiamo trovare tutti i gruppi e gli utenti all'interno del server.

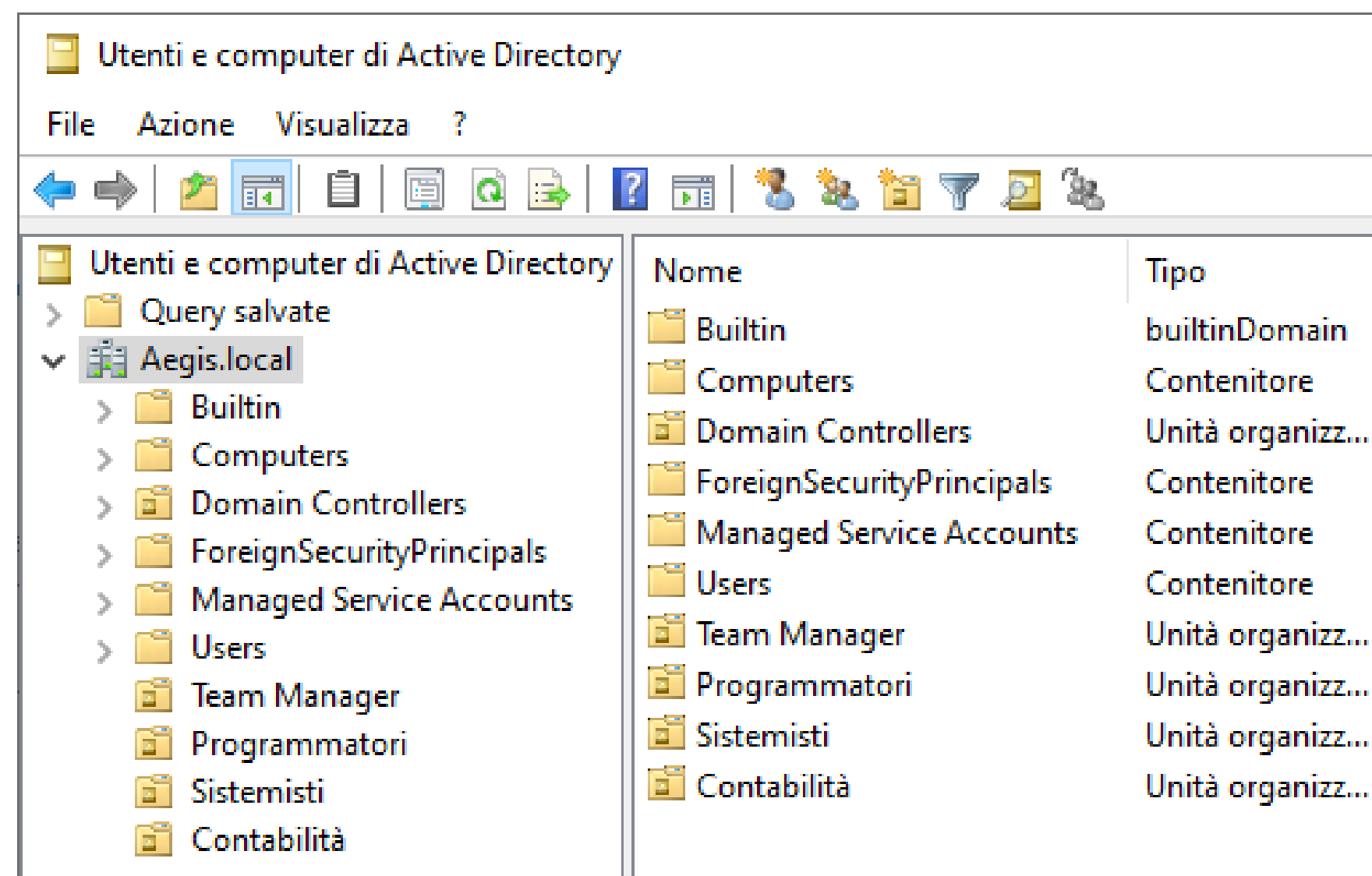
Andiamo ad aggiungere prima le unità organizzative, che possono essere paragonate ai reparti in azienda.



Aggiunta delle unità organizzative

Fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > **Unità organizzativa** e assegnare un nome a ogni unità.

Una volta aggiunte le unità organizzative, avrai una schermata simile a questa qui accanto.




Aggiunta degli utenti

All'interno di ogni unità organizzativa, fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > **nuovo** > **utente** e assegnare un nome ad ogni utente.

Fondamentale inserire anche il **nome accesso**, altrimenti l'utente non potrà accedere sulla macchina client successivamente.

Nuovo oggetto Utente ✕

 Crea in: Aegis.local/

Nome: Iniziali:

Cognome:

Nome completo:

Nome accesso utente:

Nome accesso utente (precedente a Windows 2000):


< Indietro **Avanti >** Annulla

Aggiunta degli utenti

Dopo aver inserito il nome utente, cliccare su **Avanti** e assegnare una password di default.

Abilitare l'opzione **Cambiamento obbligatorio password all'accesso successivo**, in modo che l'utente appena accederà sulla macchina client, potrà inserire una password personalizzata.

Nuovo oggetto Utente ✕

 Crea in: Aegis.local/

Password:

Conferma password:

☒ Cambiamento obbligatorio password all'accesso successivo

☐ Cambiamento password non consentito

☐ Nessuna scadenza password

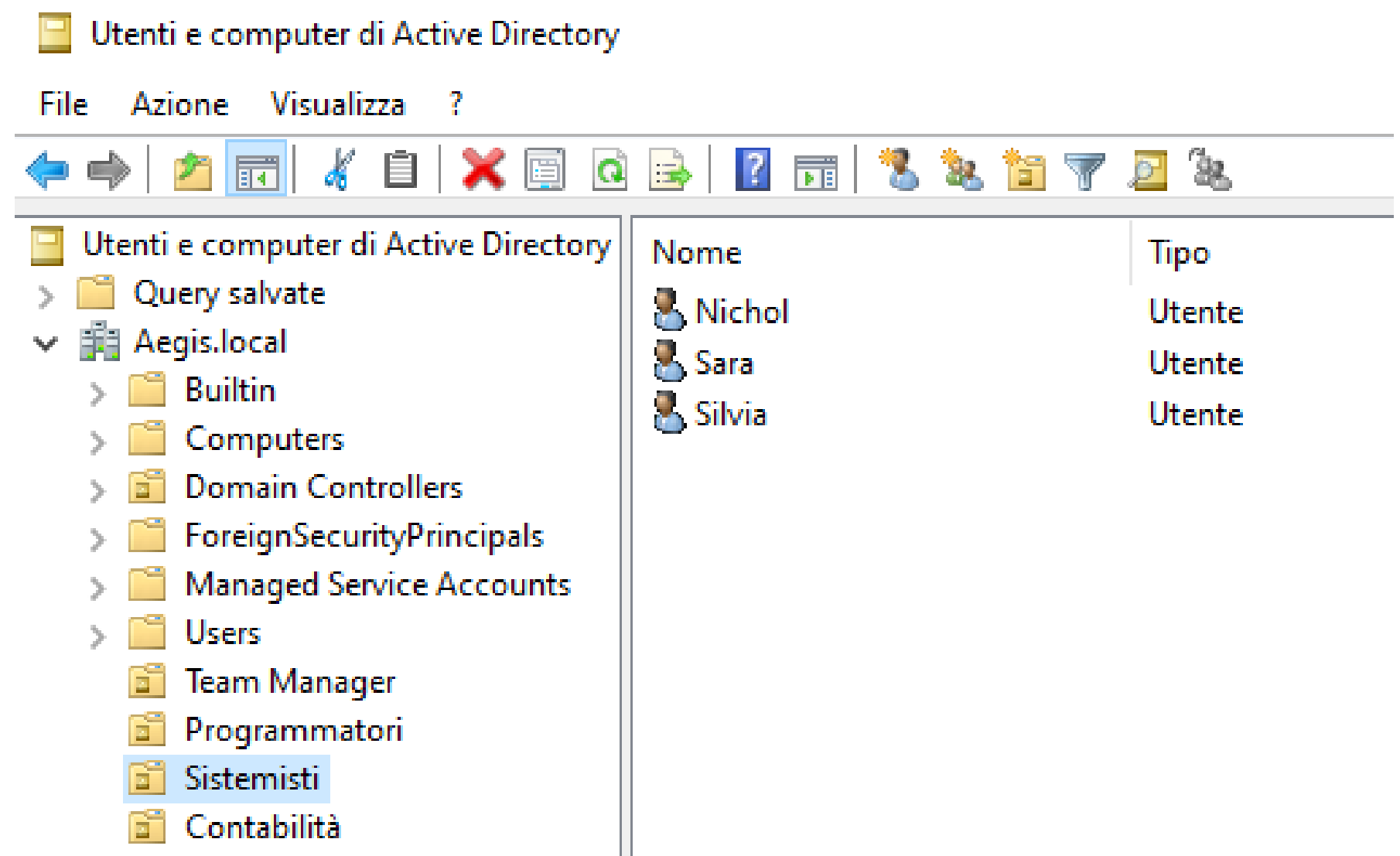
☐ Account disabilitato

< Indietro Avanti > Annulla

Aggiunta degli utenti

Una volta aggiunti tutti gli utenti alle relative unità organizzative, dovresti avere una schermata simile a questa qui accanto per ogni unità.

Ora dobbiamo assegnare gli utenti a dei gruppi specifici, in modo che possano poi accedere alle cartelle condivise.



Creazione e assegnazione dei gruppi agli utenti

Creazione dei gruppi

All'interno di ogni unità organizzativa, fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > **nuovo** > **gruppo**.

Dare un nome ad ogni gruppo e lasciare i vari parametri di default.

All'interno di una unità organizzativa possono esserci più gruppi con permessi differenti.

In questo caso, creeremo un solo gruppo per unità organizzativa.

Nuovo oggetto Gruppo ✕

 Crea in: Aegis.local/Sistemisti

Nome gruppo:

Nome gruppo (precedente a Windows 2000):

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Ambito del gruppo</p> <p><input type="radio"/> Locale al dominio</p> <p><input checked="" type="radio"/> Globale</p> <p><input type="radio"/> Universale</p> | <p>Tipo gruppo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sicurezza</p> <p><input type="radio"/> Distribuzione</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Assegnazione dei gruppi

Una volta creati i gruppi, fare doppio click su ogni **gruppo** > **membri** > **aggiungi**.

Inserire i nomi degli utenti che vanno aggiunti al gruppo selezionato e cliccare su **controlla nomi** per verificare di averli inseriti correttamente.

Si possono aggiungere più utenti alla volta utilizzando il **;** tra un utente e l'altro.

Seleziona Utenti, Contatti, Computer, Account servizio o Gruppi

Selezionare questo tipo di oggetto:

Utenti, Account servizio, Gruppi o Altri oggetti

Tipi di oggetto...

Da questo percorso:

Aegis.local

Percorsi...

Immettere i nomi degli oggetti da selezionare (esempi):

Nichol (nichol@Aegis.local); Silvia (silvia@Aegis.local);
Sara (sara@Aegis.local)

Controlla nomi

Avanzate... OK Annulla

Creazione e gestione della cartella condivisa

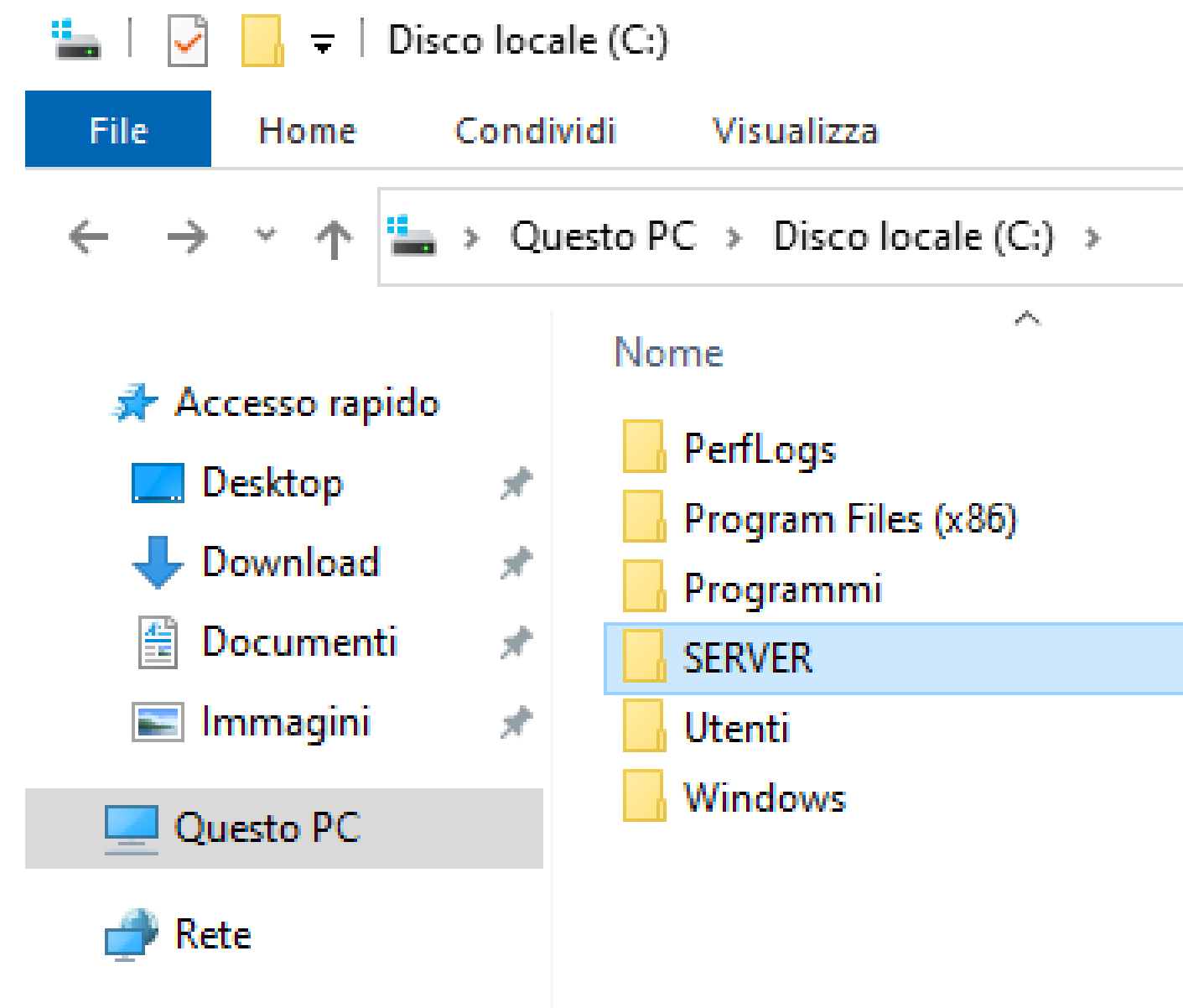
Creazione della cartella condivisa

Creiamo una cartella su **C:/** che sarà il punto di accesso a tutte le cartelle condivise dei vari utenti creati in precedenza.

All'interno di questa cartella andiamo a creare le varie cartelle per i vari gruppi.

In questo caso le cartelle:

- team manager
- sistemisti
- programmatori
- contabilità

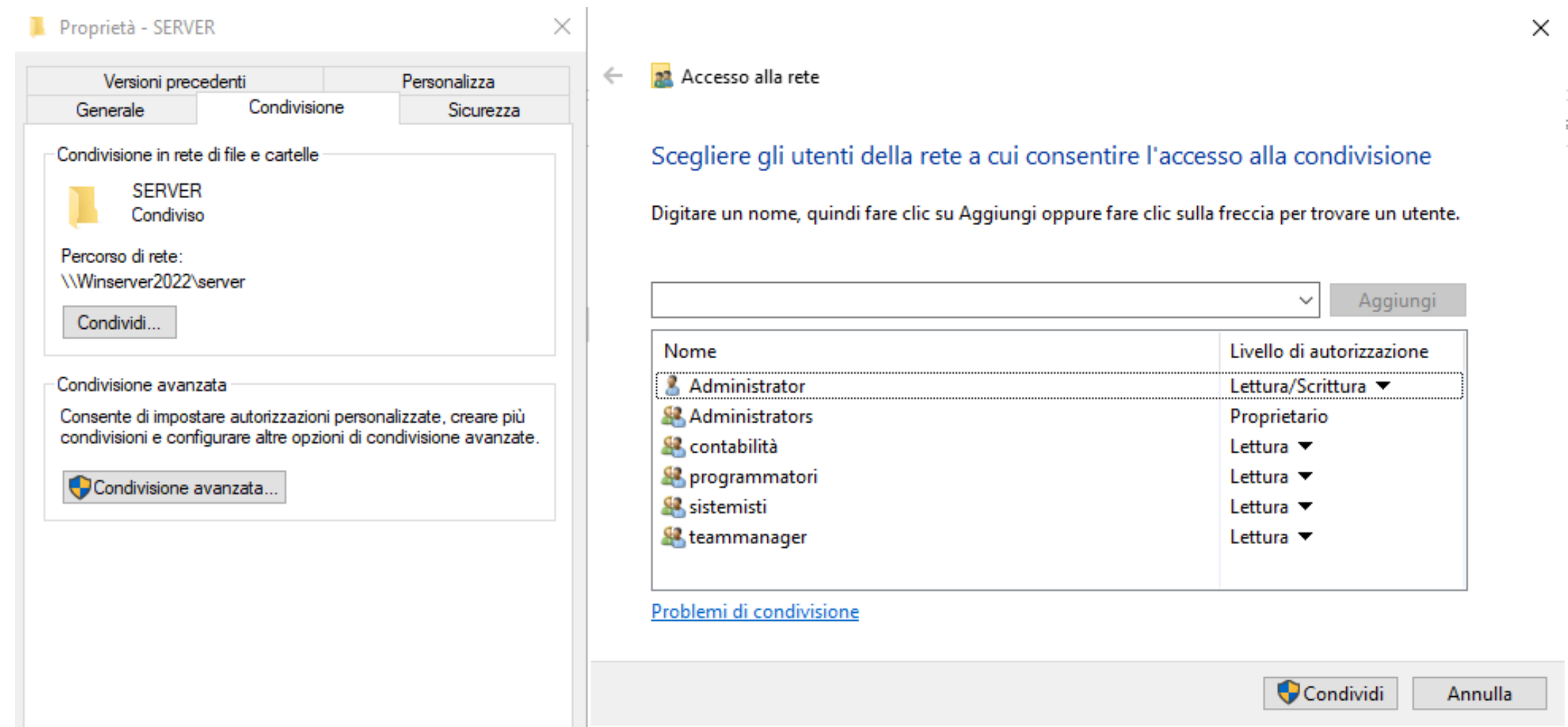


Condivisione della cartella madre

Vai nelle proprietà della cartella madre e clicca su **Condividi...**

Qui aggiungi i vari gruppi con permessi di lettura.

Se è presente Everyone, **rimuovere questo gruppo** dalla lista.

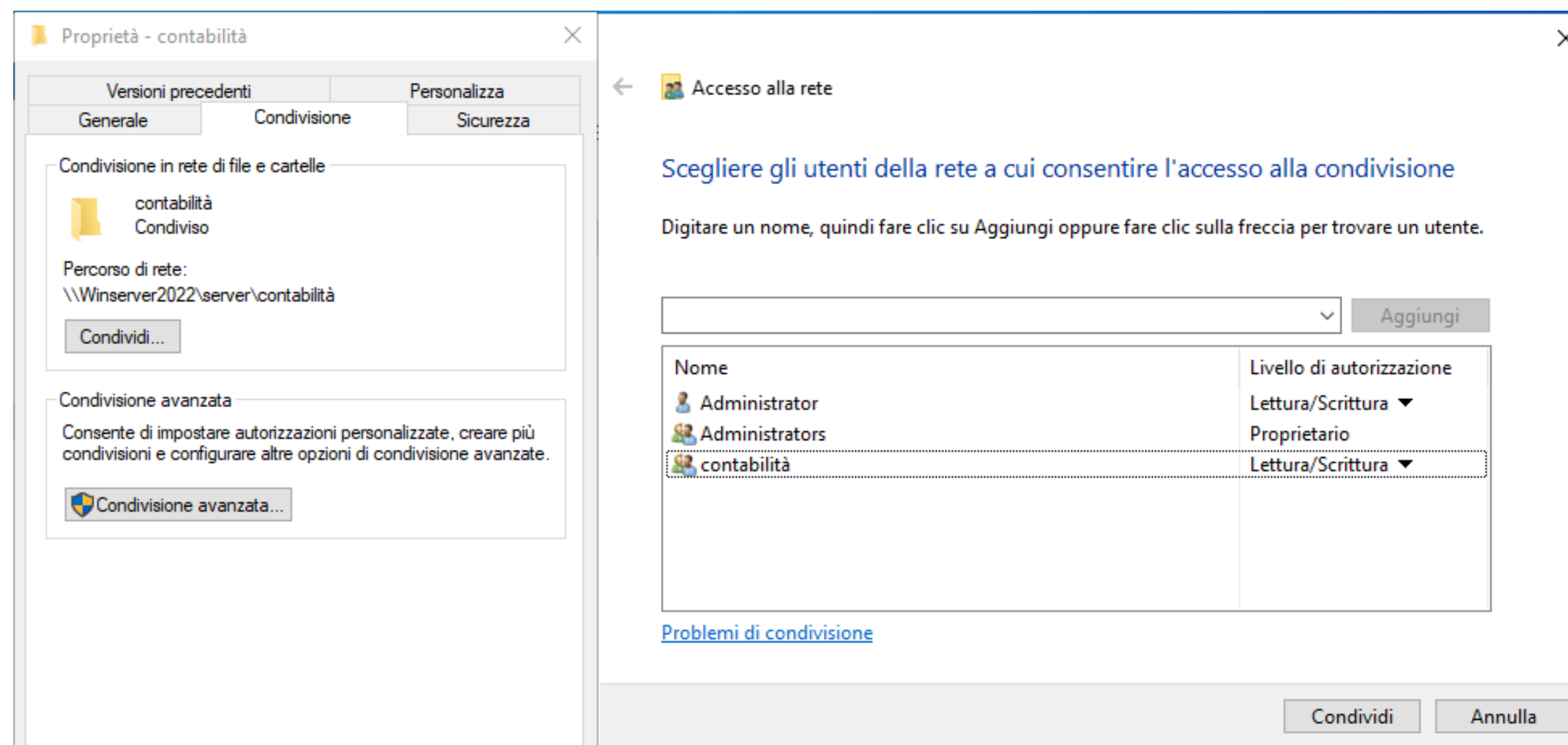


Condivisione delle cartelle dei gruppi

Ripetere la stessa procedura per ogni sottocartella.

Ad ogni sottocartella, assegnare i permessi (es. lettura/scrittura) al relativo gruppo interessato.

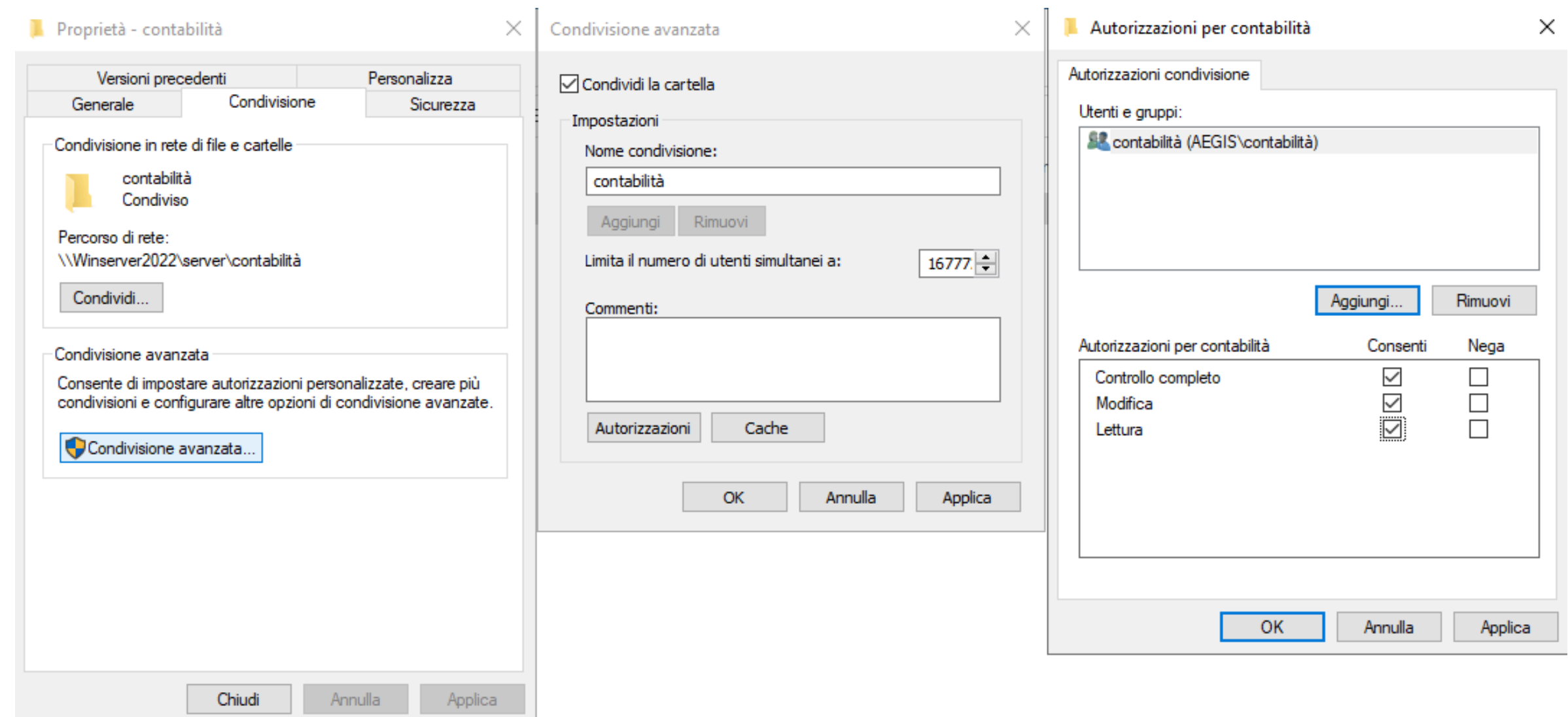
Rimuovere i permessi agli altri gruppi non autorizzati.



Condivisione delle cartelle dei gruppi

Per ogni sottocartella, abilitare anche la **condivisione avanzata**, altrimenti la cartella non sarà visibile nella macchina client.

Su autorizzazioni, assegnare gli stessi permessi come in precedenza.



Configurazione del client

Configurazione di rete del client

Importante: impostare come DNS **l'indirizzo IP del server**, in questo modo potrà essere risolto il nome di dominio che andiamo ad inserire tra poco.

```
Scheda Ethernet Ethernet0:
```

```
Suffisso DNS specifico per connessione:
```

```
Descrizione . . . . . : Intel(R) 82574L Gigabit Network Connection
```

```
Indirizzo fisico. . . . . : 00-0C-29-04-67-D0
```

```
DHCP abilitato. . . . . : No
```

```
Configurazione automatica abilitata : Sì
```

```
Indirizzo IPv6 . . . . . : fd00::bc58:95ce:c9c2:2e9e(Preferenziale)
```

```
Indirizzo IPv6 temporaneo. . . . . : fd00::414f:1603:861:e241(Preferenziale)
```

```
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::4c99:b2ed:baaf:ffb5%13(Preferenziale)
```

```
Indirizzo IPv4. . . . . : 192.168.1.201(Preferenziale)
```

```
Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
```

```
Gateway predefinito . . . . . : 192.168.1.1
```

```
IAID DHCPv6 . . . . . : 100666409
```

```
DUID Client DHCPv6. . . . . : 00-01-00-01-2E-E4-6D-91-00-0C-29-04-67-D0
```

```
Server DNS . . . . . : fd00::1eed:6fff:fee5:631f
```

```
192.168.1.200
```

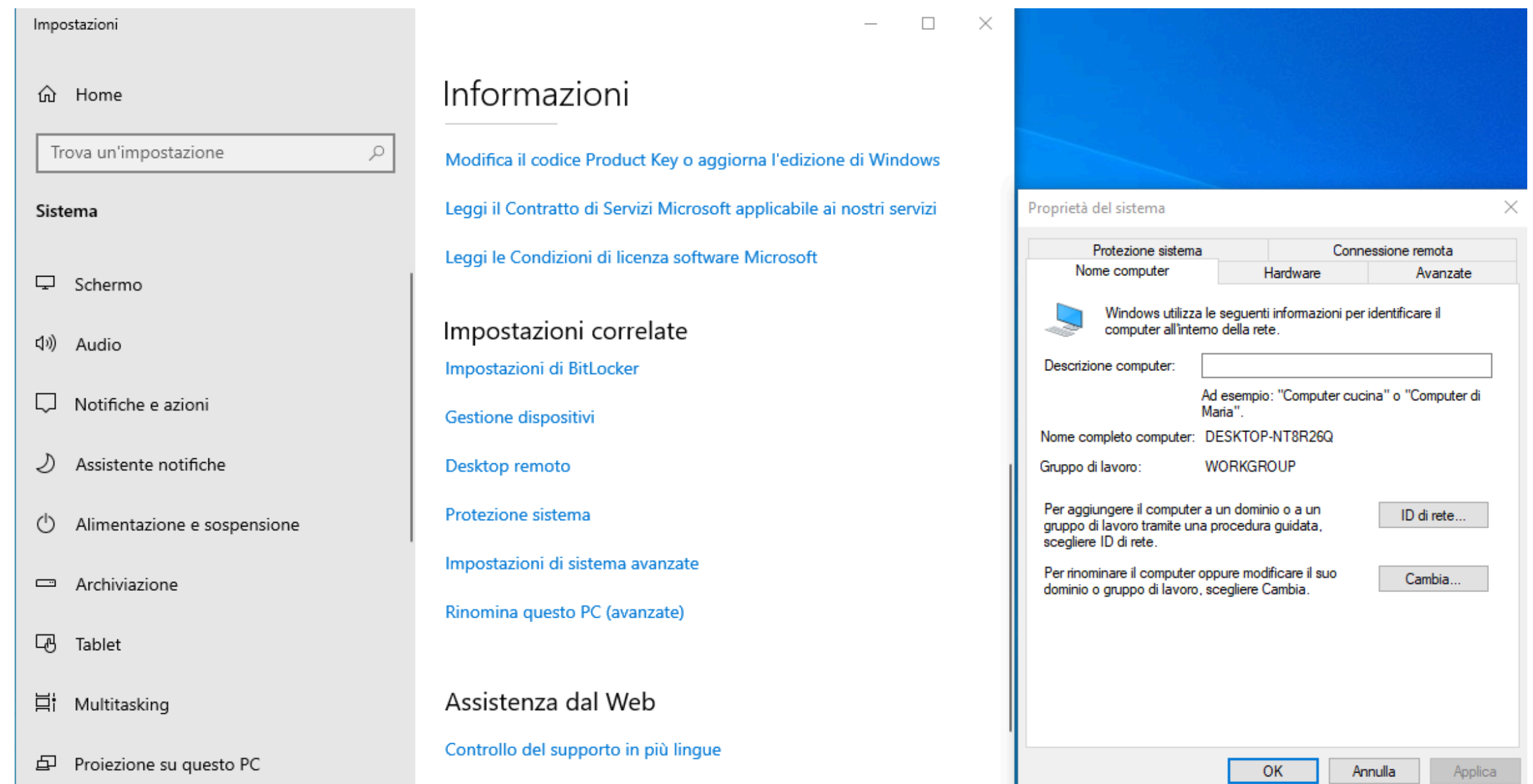
```
fd00::1eed:6fff:fee5:631f
```

```
NetBIOS su TCP/IP . . . . . : Attivato
```

Impostare il client a dominio

Andare nelle informazioni di sistema all'interno delle impostazioni e cliccare su **impostazioni di sistema avanzate**.

Dopodiché sulla schermata proprietà di sistema, andare su nome computer e cliccare su **Cambia...**

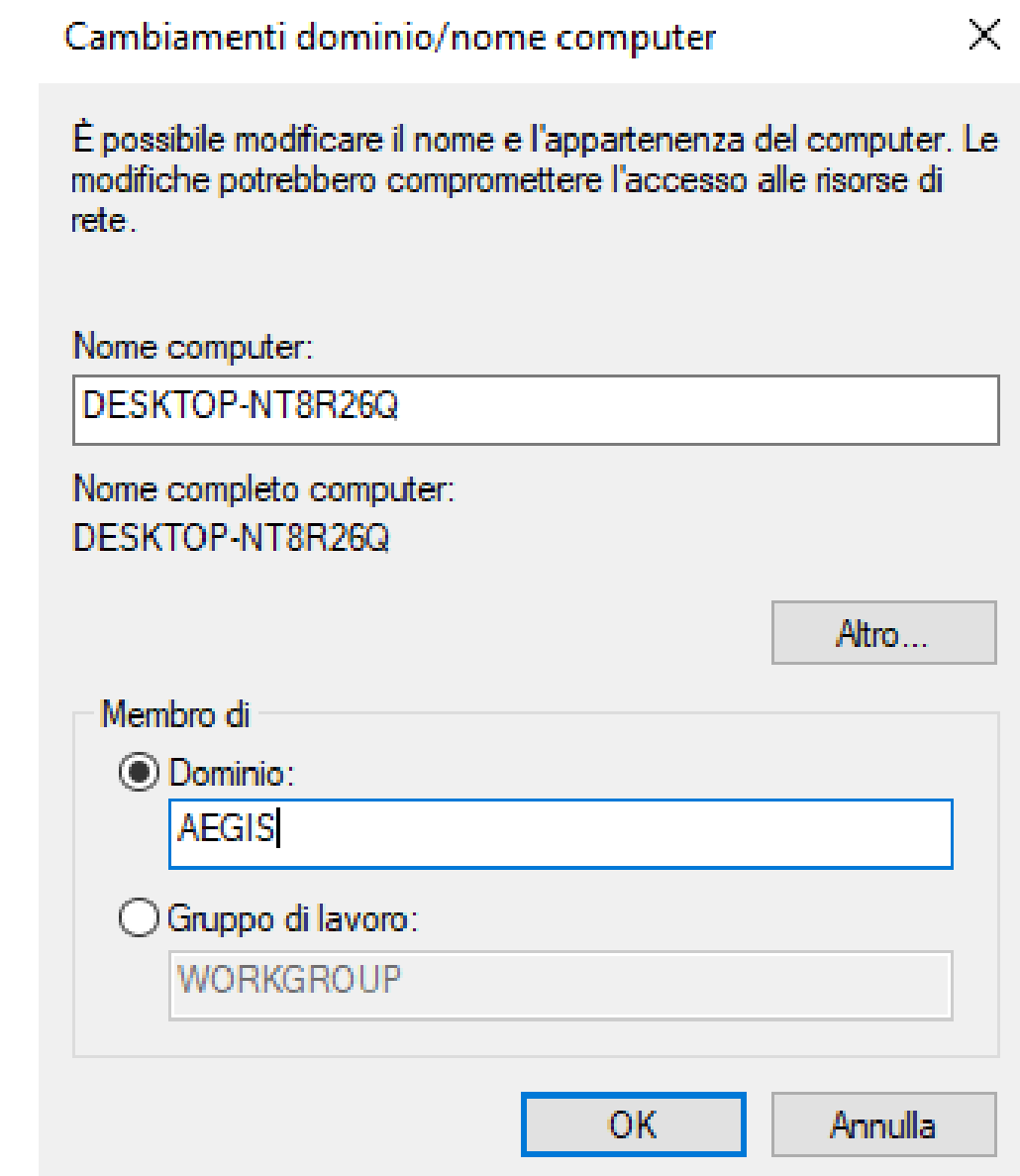


Impostare il client a dominio

Su nome computer, possiamo dare un nome personalizzato alla macchina in modo da riconoscerla più facilmente. In questo caso, lasciamo il nome di default.

Impostiamo la macchina come membro del dominio creato in precedenza sul server.

L'importante è digitare il **nome di dominio**, non il nome di dominio radice (in questo caso sarebbe Aegis.local), altrimenti il dominio non verrà trovato.



Cambiamenti dominio/nome computer

È possibile modificare il nome e l'appartenenza del computer. Le modifiche potrebbero compromettere l'accesso alle risorse di rete.

Nome computer:
DESKTOP-NT8R26Q

Nome completo computer:
DESKTOP-NT8R26Q

Altro...

Membro di

☒ Dominio:
AEGIS

☐ Gruppo di lavoro:
WORKGROUP

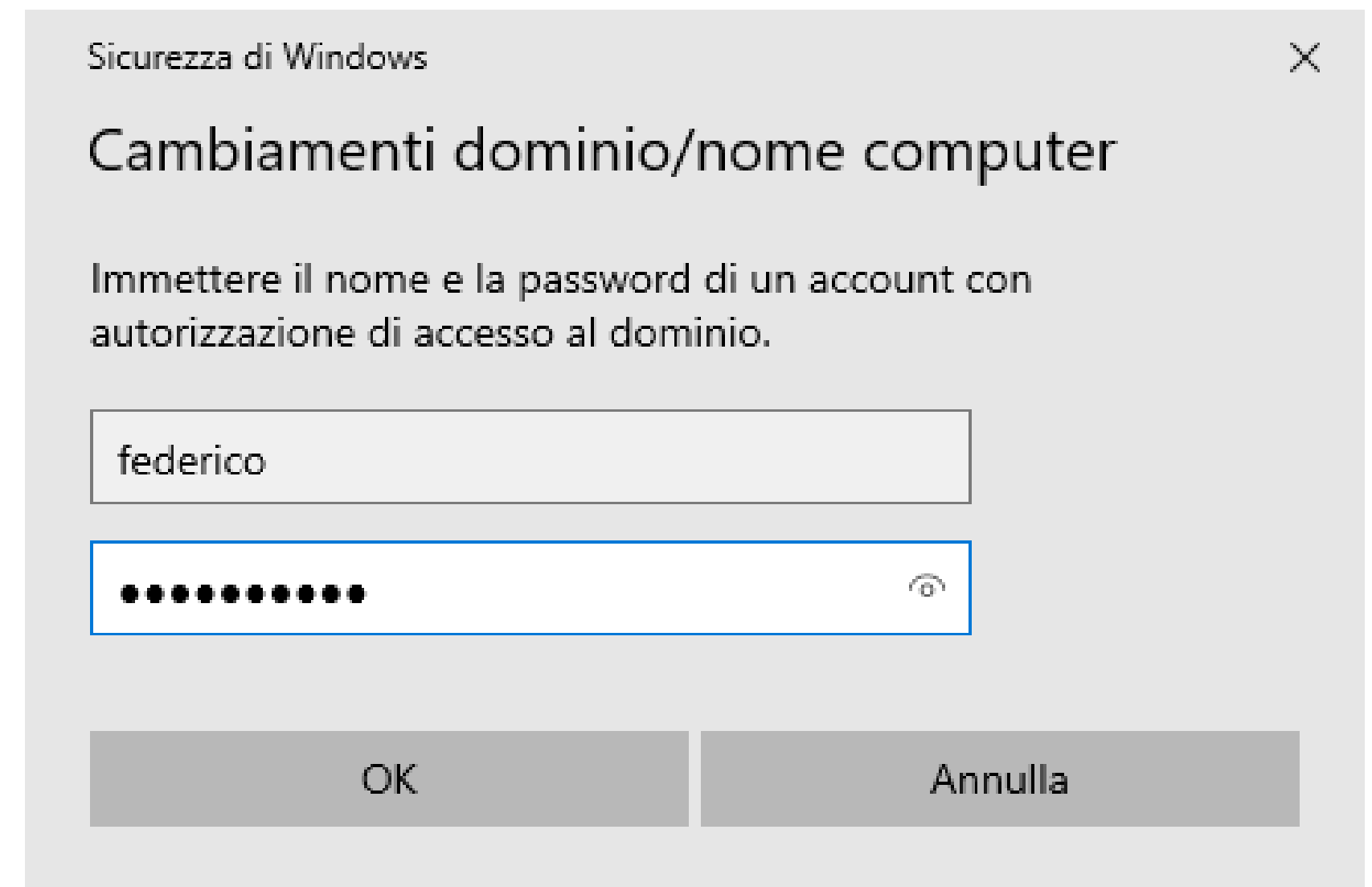
OK Annulla

Impostare il client a dominio

Una volta cliccato su ok, ci chiederà le credenziali di accesso ad un utente appartenente al dominio.

Andiamo ad inserire le credenziali dell'utente che utilizzerà questa macchina.

Se il dominio dovesse risultare irraggiungibile, verificare le impostazioni di rete e che il firewall non blocchi la connessione.

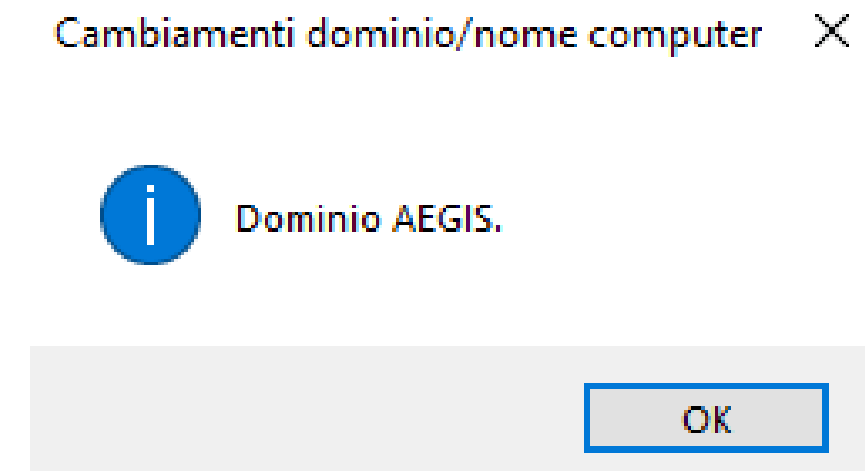


Impostare il client a dominio

Se tutto è andato a buon fine, comparirà la schermata di conferma di cambiamento di dominio. Cliccare su **ok** e riavviare il computer.

Potrebbe capitare che da errore, suggerendovi che l'utente deve prima modificare la sua password.

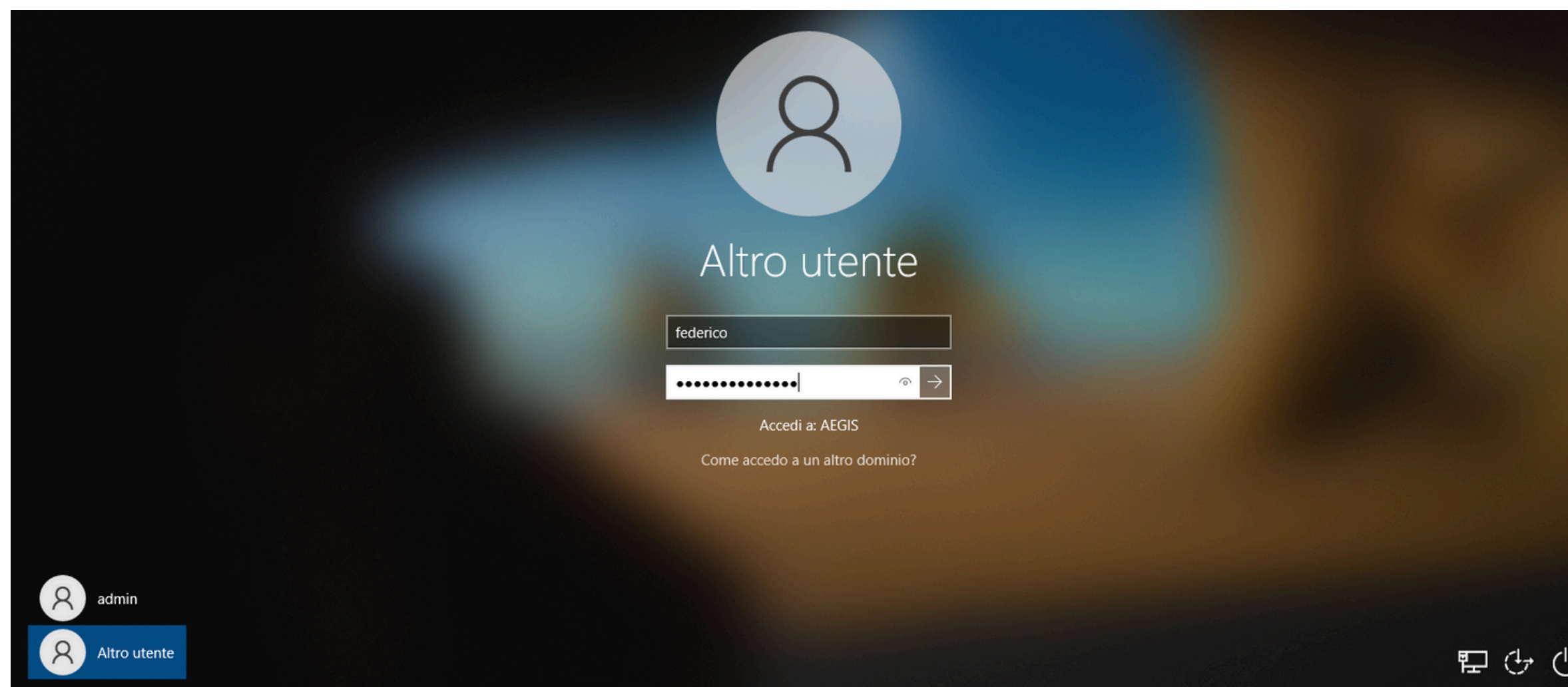
Se dovesse succedere, va impostata la nuova password direttamente lato server e va disabilitata la flag **cambiamento obbligatorio password all'accesso successivo**.



Accesso come utente di dominio

Accedere come utente di dominio

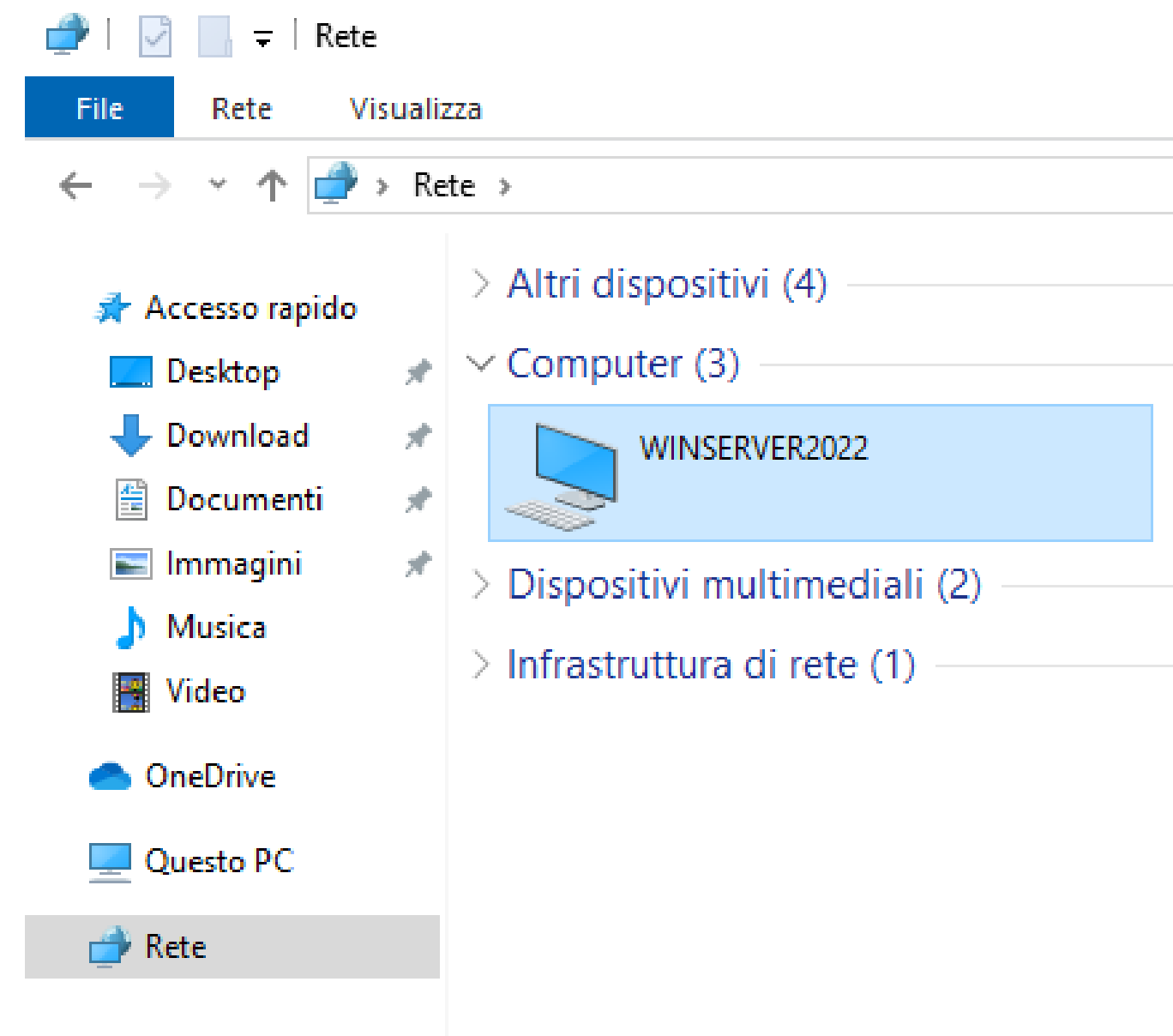
Cliccare su **altro utente** e accedere con le credenziali dell'utente desiderato.



Accedere alla cartella condivisa

Apri l'esplora risorse e clicca su **rete**.

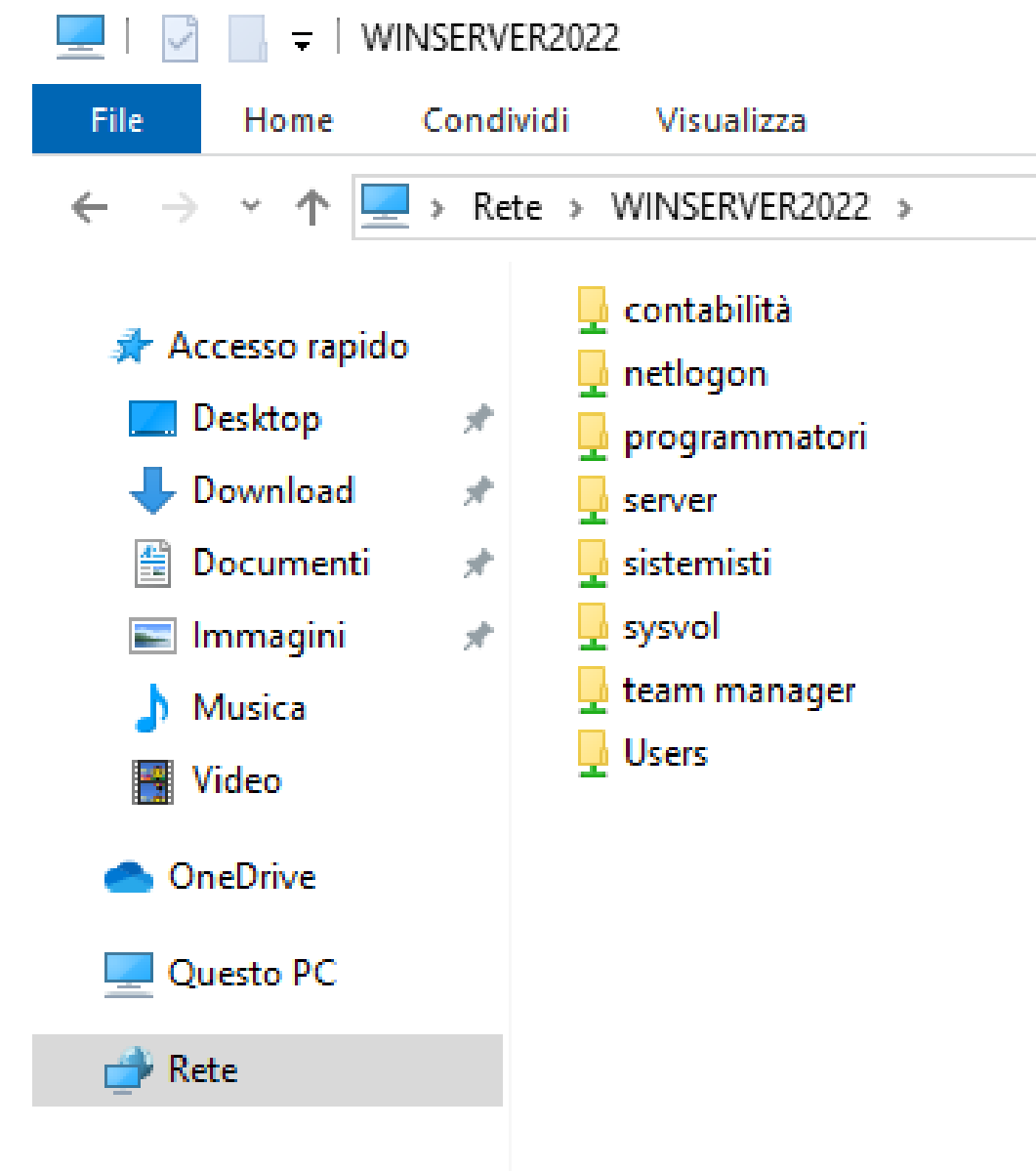
Dovresti vedere il server come dispositivo di rete.



Accedere alla cartella condivisa

Vediamo l'elenco delle cartelle presenti sul server.

In questo caso, abbiamo effettuato l'accesso come **team manager**.



Accedere alla cartella condivisa

Se provassimo ad accedere alla cartella di un altro gruppo (es. contabilità) ci darà errore.

Ed è giusto così, in quanto abbiamo impostato che ogni gruppo può accedere solamente alla propria cartella dedicata.

Errore di rete



Windows: impossibile accedere a \\WINSERVER2022\contabilità

Autorizzazioni insufficienti per accedere a \\WINSERVER2022\contabilità. Contattare l'amministratore della rete per richiedere l'accesso.

[Per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni, vedere Guida e supporto tecnico di Windows](#)

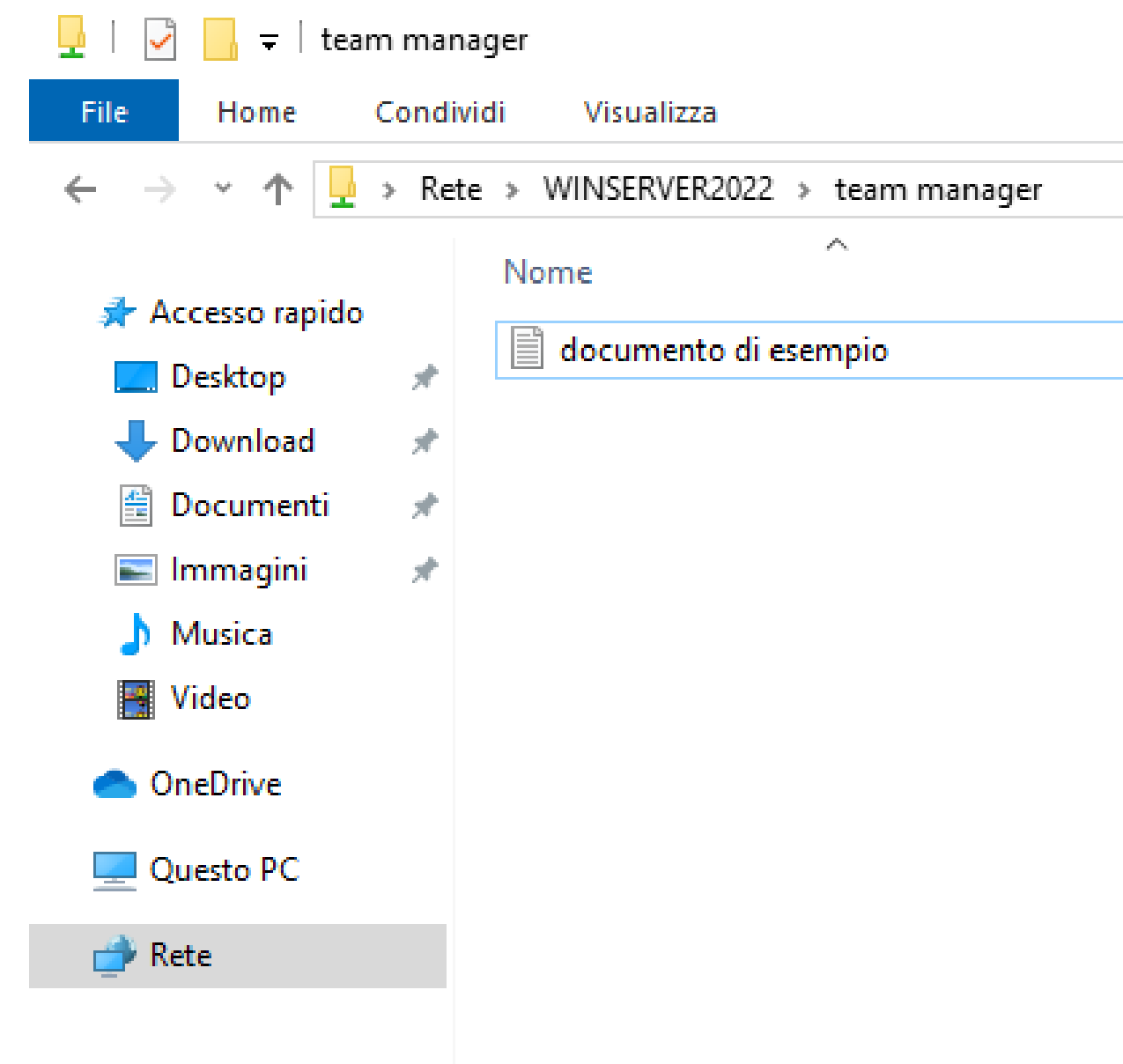
Chiudi

Accedere alla cartella condivisa

Se invece proviamo ad accedere alla nostra cartella (in questo caso **team manager**), riusciamo ad accedervi.

Ci sono stati assegnati i permessi di **controllo completo**, di conseguenza possiamo leggere, modificare ed eliminare i contenuti all'interno di questa cartella.

Creiamo un file e modifichiamo il suo contenuto come prova finale.

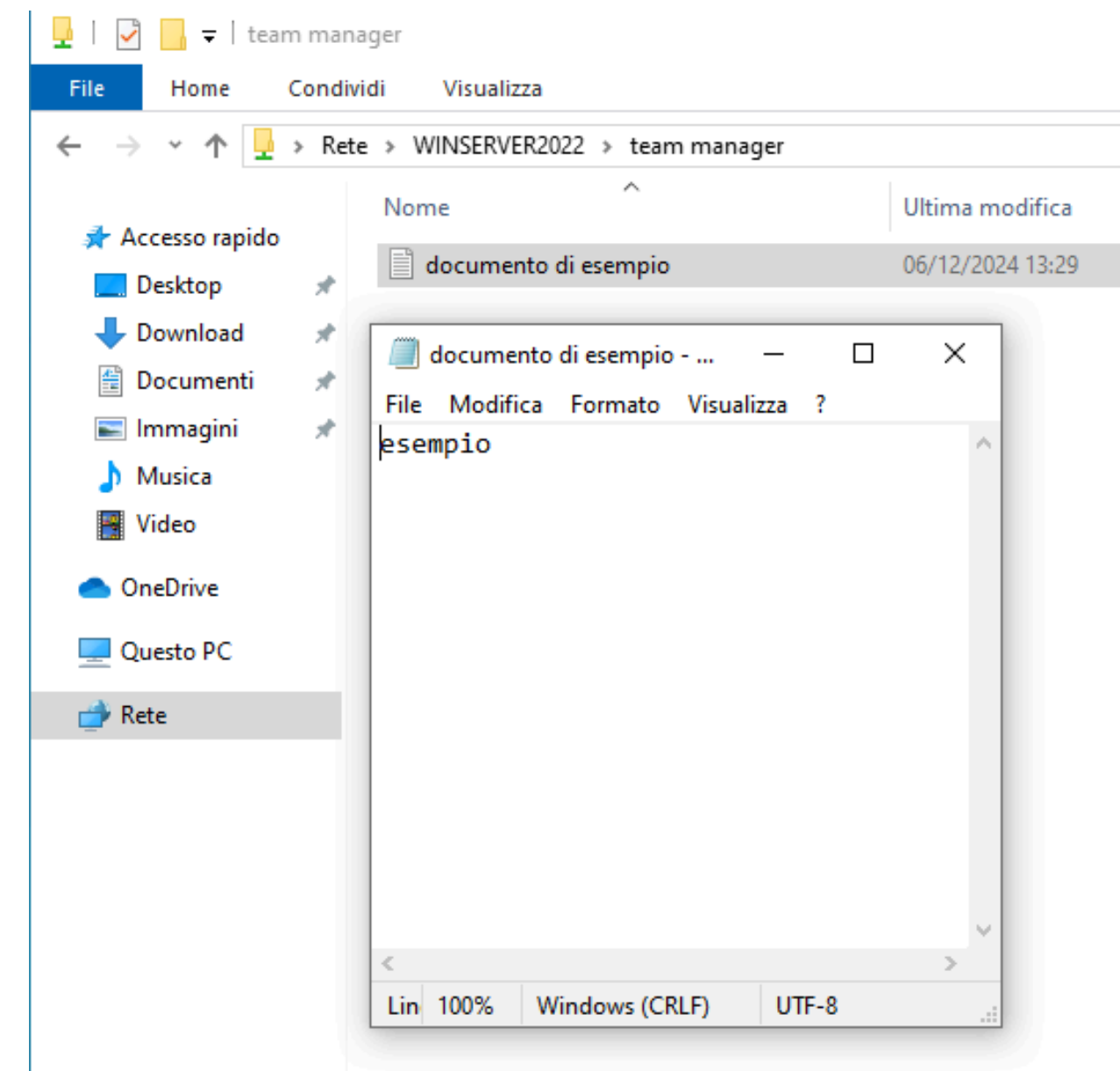


Accedere alla cartella condivisa

Se i permessi sono stati assegnati correttamente, siamo in grado di aprire il file, modificare il contenuto e salvarlo.

Lo stesso vale per gli altri gruppi di utenti e le loro relative cartelle.

Ogni gruppo, in questo caso, ha il controllo completo alle proprie cartelle dedicate.



Conclusioni

Conclusioni

Windows Server ci permette di gestire facilmente la gerarchia di utenti e di condividere le cartelle assegnando i giusti permessi in pochi click.

Creare gruppi con permessi specifici ci permette di:

- Centralizzare il controllo degli accessi.
- Ridurre la complessità nella gestione degli utenti.
- Migliorare la sicurezza assegnando permessi minimi necessari a ciascun ruolo.

Allo stesso tempo, si può incappare facilmente in errori di configurazione, o peggio ancora, in permessi errati, causando accessi non autorizzati e potenziali perdite di dati.

Richiede dunque una particolare attenzione in fase di configurazione.